

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00255678
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione medaglia

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna di Loreto; San Francesco di Assisi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN

PVCC - Comune	Loreto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	23
MISG - Peso	5
MISV - Varie	diam. min. 16
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Medaglia di forma ovale raffigurante sul dritto la Madonna di Loreto stante che abbraccia il Bambino reggente l'Ecumenikon, entrambi coronati e raggiati e affiancati da due lampade e sul rovescio San Francesco in atto di ricevere le stimmate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le medaglie del gruppo A, il più numeroso, recano sul dritto l'immagine della Madonna di Loreto e sul rovescio vari momenti della vita di Cristo o l'effigie di un santo o la commemorazione di una beatificazione o commemorazione. Il nucleo più antico della collezione è costituito da un lascito di Paolo Manzoni di Lugo di Romagna. Il motivo iconografico lauretano dominante nella raccolta è ispirato al gruppo statuario venerato nella santa Cappella. La statua è rappresentata ricoperta dalla rituale veste detta "dalmatica" e con il capo della Madonna e del Bambino ornati da una corona regale modellata variamente lungo i secoli. La più antica e documentata corona era a forma di triregno donata nel 1496 dal popolo recanatese; fu sostituita nel 1643 con un'altra offerta da Luigi XIII re di Francia, che sembra fosse a guisa di elmo. Nel 1802 Pio VII ornò la statua, prima di restituirla alla venerazione nella Cappella, dopo il saccheggio

napoleonico del 1797, con una corona regale composta di sei segmenti modellati con decorazioni floreali. Le stesse caratteristiche aveva la corona offerta da Pio XI nel 1922, per finire con quella attuale, imposta personalmente da Giovanni XXIII ad valvas Basilicae il 4 ottobre 1962, aperta e a foggia di copricapo messicano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 26075-H

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1976

CMPN - Nome

Brignoccolo C.

FUR - Funzionario responsabile

Caldari M. C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Vitali R.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI